

BENVENUTO 2016

IL DUBBIO
CONTINUA AD ESSERE IL FUTURO
DEL COMPLESSO «CAMPO DI MARTE»:
PER ORA NESSUN PASSO AVANTI

LA PERIFERIA
PIÙ VOLTE DA PALAZZO ORSETTI SI È ANNUNCIATO
CHE NEI PROSSIMI MESI CI SI OCCUPERÀ
SIA DEI QUARTIERI CHE DEI VARI PAESI

DITE LA VOSTRA
Quale è il vostro giudizio
sulla giunta municipale
e i suoi provvedimenti?
Scriveteci una mail a:
cronaca.lucca@lanazione.net

Il Comune prova a scommettere sul nuovo anno e lancia il rush finale

Tra progetti avviati e molte incognite, l'amministrazione Tambellini si avvicina al termine del mandato quinquennale

L'ANNO per tirare le somme. E recuperare il tanto, qualcuno dice troppo, terreno perduto. Il 2016 si prefigura come l'anno decisivo per la giunta Tambellini e di riflesso per il rilancio della città, alle prese con troppe partite aperte e con un cronico immobilismo che pare condizionare la capacità di creare futuro. E il sindaco, all'ultimo anno di mandato, se si eccettuano i primi mesi del 2017 destinati di fatto a tempo pieno all'eventuale propaganda elettorale, proverà a convincere i lucchesi del nuovo passo. A partire da quello più volte annunciato sulle periferie, sistematicamente escluse o quasi dai progetti. Di certo, alcune delle possibili scelte, a partire dal nuovo piano strutturale da adottare proprio quest'anno, rischiano di dividere le opinioni.

LA NUOVA strada lungo fiume a S. Anna ne è un chiaro esempio. Accanto al piano strutturale, nel quale non mancherebbe il via libera per nuove edificazioni, ci sarebbero da chiudere i lavori in numerosi cantieri. Piuttosto prima di tutto. E circa i lavori cominciati in epoca Favilla, grazie a una pioggia di milioni e a progetti in molti casi contestati se non inutili, ci sarà



Rotatoria ai Macelli

DOPO quella di Porta Elisa, si punta a relizzarne un'altra anche ai Macelli. Intanto la giunta ha approvato un progetto per fuori Porta S. Anna

Restauri in corso

SONO quelli dell'ex Manifattura e del Mercato del Carmine, ma non è detto che vadano a compimento entro la fine del mandato

poi da capire, oltre alla conclusione dei cantieri, anche la destinazione degli immobili. Un passo fondamentale per capire le prospettive in un'area che occupa una fetta importante del centro, a partire dall'ex Manifattura, dove i parcheggi che verranno allestiti,

pare chiaro, saranno decisamente insufficienti rispetto al bisogno. E, a proposito di contenitori, il 2016 dovrebbe essere l'anno giusto per i lavori al mercato del Carmine, più volte annunciati e solo parzialmente eseguiti. Anche qui qualche punto interrogativo conti-

nua a rimanere. Per non parlare di quelli sul Campo di Marte. L'ex ospedale cittadino pare un'incognita grande quanto i suoi spazi: passi in avanti, nel 2015, zero. Nonostante lo sbandieramento di alcuni studi di fattibilità risalenti a mesi prima. Il 2016 dovrebbe essere anche l'anno della ricostruzione del muro di Villa Bottini, dopo anni di annunci e con i soldi stanziati per i lavori partecipati del 2014. Non proprio in tempo reale. In differita continuano a essere anche i lavori per il nuovo terminal bus nell'ex scalo della

stazione: sarà l'anno buono? Lo dovrebbe essere per il nuovo piano del commercio su aree pubbliche, ormai fermo dal 2001. Con l'incognita della protesta degli ambulanti. E sempre a proposito di commercio, chissà se il 2016 porterà qualche concreta miglioria al mercato di Pulia, ormai abbandonato a se stesso, dopo tante promesse.

PROMESSE anche sul turismo. La cui gestione, con la sparizione delle Apt continua a essere a vista. La parola magica è: collaborazioni di area vasta. In tema di strade e viabilità, mentre gli Assi viari continuano a apparire e scomparire da far impallidire l'abilità di un prestigiatore consumato, si proverà a mettere qualche toppa alla rete viaria, in alcuni tratti letteralmente indecente, oltre che dare vita a qualche nuova rotatoria, come quella nei pressi degli ex Macelli, un modo per alleggerire il traffico nell'area est della Circonvallazione. Basterà per convincere i lucchesi che il bilancio del quinquennio tambelliniano è positivo?

Fabrizio Vincenti

